

## La manifestazione Dal 12 settembre il festival internazionale «TorinoDanza»

È stata presentata ieri l'edizione 2024 del festival internazionale Torinodanza che prenderà il via il 12 settembre con il vasto affresco danzato di Emanuel Gat e della sua compagnia, «Freedom sonata», che ci restituisce una pratica collettiva di conoscenza e di comprensione del mondo sull'insolito accostamento musicale Beethoven-Kanye West. «Obiettivo della manifestazione è privilegiare una pluralità di espressioni in un confronto attivo tra la scena internazionale e la produzione italiana, favorendo un

intreccio dialettico tra linguaggi, culture ed esperienze» spiega la direttrice Anna Cremonini, riconfermata fino al 2027, che loda l'intensità culturale della città di Torino. Riconfermati coreografi che il Festival, organizzato dal Teatro Stabile Torino-Teatro Nazionale, segue da vicino come Hofesh Shechter sempre sulla cresta dell'onda dopo il film «En corps», Sharon Eyal, Ambra Senatore, torinese direttrice del Centre Chorégraphique National di Nantes, Alessandro Sciarroni, Cristina Kristal Rizzo. E

poi nuove aperture come il potente Marco da Silva Ferreira che venne nel 2019 al festival **Interplay** e ora è in tour con la Big Pulse Dance Alliance di cui Torinodanza è partner, Ioannis Mandafounis che dirige la Dresden Frankfurt Dance Company che fu di William Forsythe, Jacopo Godani e Mauro Astolfi, Philippe Kratz e Fabio Cherstich, il progetto RIC.CI con coreografia di Marianna Troise, il libanese Omar Rajeh, Euripides Laskaridis e la compagnia americana Alonzo King Lines Ballet. (ch.cast.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

